

	PREV.INIZ. 1/1/2008	VARIAZ.	DEFIN.	ACC./IMP. 31/12/08	DIFF.
ENTRATE					
CORRENTI	6.065.000,00	1.579.927,00	7.644.927,00	8.091.695,54	-446.768,54
C/CAPITALE	4.541.000,00	15.000,00	4.556.000,00	517.302,42	4.038.697,58
P. DI GIRO	2.460.000,00	220.000,00	2.680.000,00	1.412.220,05	1.267.779,95
TOTALI	13.066.000,00	1.814.927,00	14.880.927,00	10.021.218,01	4.859.708,99
USCITE					
CORRENTI	1.892.000,00	2.073.000,00	3.965.000,00	3.238.022,98	726.977,02
C/CAPITALE	24.410.000,00	-15.009.073,00	9.400.927,00	9.164.884,85	236.042,15
P. GIRO	2.460.000,00	220.000,00	2.680.000,00	1.412.219,67	1.267.780,33
TOTALI	28.762.000,00	-12.716.073,00	16.045.927,00	13.815.127,50	2.230.799,50

Nell'ambito dell'esame del Rendiconto finanziario vengono ulteriormente analizzati i seguenti aspetti:

1. la situazione dei residui
2. la situazione amministrativa
3. la gestione.

1- Situazione dei residui.

Il Collegio riscontra che l'Ente ha predisposto il prospetto relativo alla situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, come previsto dall'art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità.

Al riguardo si rileva che l'Ente non ha provveduto a predisporre gli atti previsti dal comma 4 del già citato art. 43 del Regolamento, pur evidenziando un rischio di esigibilità riferito ai residui attivi della competenza 2006 e esercizi precedenti (cfr nota a margine della tabella riportata alla pagina 49 della nota integrativa al rendiconto generale).

Conseguentemente il Collegio si trova nell'impossibilità di predisporre la nota illustrativa, di cui al comma 5 della richiamata norma, sulle ragioni di persistenza dei residui di maggiore anzianità e consistenza.

2- Situazione amministrativa al 31 dicembre 2008

La situazione amministrativa risultante al 31.12.2008 è la seguente:

		TOTALI
FONDO DI CASSA AL 01.01.2008		36.758.325,10
di cui indisponibili Euro 26.904.618,58 ai sensi della legge n. 413/1998 – art. 9 (infrastrutture) e D.M. 25 febbraio 2004 (sicurezza nei porti).		
RISCOSSIONI		
- in conto competenza	8.365.764,54	
- in conto residui	1.871.486,95	
		10.237.251,49

PAGAMENTI		
- in conto competenza	15.179.817,75	
- in conto residui	4.413.622,80	
		19.593.440,55
FONDO DI CASSA AL 31.12.2008		27.402.136,04
RESIDUI ATTIVI		
- di esercizi precedenti	674.406,54	
- dell'esercizio 2008	1.605.163,95	
		2.279.570,49
RESIDUI PASSIVI		
- di esercizi precedenti	2.601.891,68	
- dell'esercizio 2008	2.248.544,51	
		4.850.436,19
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2008		24.831.270,34
PREVISIONE DI UTILIZZO NELL'ESERCIZIO 2009:		14.693.000,00

L'andamento della gestione si è riflesso sull'avanzo di amministrazione che diminuisce, da euro 32.288.395,77 al 1° gennaio 2008 ad euro 24.831.270,34 alla fine dell'esercizio.

I dati finanziari comprendono, altresì, i costi e ricavi dell'attività commerciale della Stazione Marittima di Marisabella, in gestione diretta ai sensi dell'art. 6, lett. c), legge n. 84/1994, che per ragioni fiscali sono evidenziati in una autonoma contabilità.

3. La gestione

Le entrate correnti accertate nel corso della gestione 2008 ammontano complessivamente ad € 8.091.695,54 e sono costituite dalle entrate tributarie per 2,2 milioni di euro, dalle entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per 0,618 milioni di euro, dai redditi e proventi patrimoniali per 5,05 milioni di euro, dalle poste correttive e compensative di uscite correnti per 97 migliaia di euro e dalle entrate varie per 80 migliaia di euro.

In particolare, nel 2008, sono state accertate entrate correnti per euro 8.091.695,54, contro euro 6.959.736,46 del 2007, per effetto soprattutto dell'aumento dei canoni demaniali e delle tasse portuali conseguenti all'accorpamento dei porti di Monopoli e Barletta.

Nell'ambito delle entrate correnti, le entrate proprie dell'Ente comprendono i canoni demaniali, la tassa portuale, i proventi del traffico passeggeri e degli

automezzi e dei veicoli pesanti, nonché le tasse erariali e di ancoraggio interamente devolute all'Autorità portuale dalla Legge finanziaria 2007, con l'art. 1, comma 982. A tale riguardo, si fa presente che questi ultimi introiti sono ora allocati come entrate tributarie, mentre nello scorso esercizio finanziario erano classificati come entrate derivanti da trasferimenti correnti.

Gli accertamenti per proventi da canoni demaniali, previsti in via definitiva per euro 3.550.000, sono stati pari ad euro 4.957.623,73. In tale importo è compreso il canone complessivo dovuto dalla "Bari Porto Mediterraneo S.r.l." per euro 3.141.426,44.

Le entrate tributarie (tassa sulle merci imbarcate e sbarcate, tassa erariale e tassa di ancoraggio) accertate, ammontano a euro 2.093.887,71 in incremento rispetto al 2007, euro 1.950.929,00, per effetto dell'ampliamento della circoscrizione di Bari ai porti di Monopoli e Barletta. Si precisa che le entrate relative alle tasse portuali per il solo porto di Bari risultano in diminuzione (€ 1.519.321,00) rispetto a quelle introitate nell'esercizio 2007 ed ammontanti ad € 1.950.929,00. Di contro, gli introiti derivanti dalle prestazioni di servizi, costituiti essenzialmente dai proventi per traffico passeggeri, automezzi e TIR, sono stati accertati in euro 618.554,00, contro una previsione di 525.000,00.

Conto capitale

Le entrate in conto capitale (Titolo II) accertate in bilancio sono pari a euro 537.070,54, contro 10.937.588,07 del 2007, che si riferiscono soprattutto al contributo regionale di euro 947.833,50 ed al trasferimento dello Stato di € 9.983.052,88.

Le uscite correnti (Titolo I) impegnate nel corso del 2008 ammontano a euro 6.851.257,74, contro una previsione definitiva di euro 7.251.000,00. Rispetto al 2007 si registra un incremento di euro 1.634.213,17.

In ordine alle diverse componenti di tale tipologia di spesa si rappresenta che l'onere per il personale (cat. 1.1.2) registra un impegnato di euro 2.358.521,28, rispetto ad una previsione definitiva di euro 2.366.000. In tale categoria si rileva una maggiore spesa rispetto all'esercizio 2007 di euro 502.275,56 imputabile in parte alle assunzioni conseguenti all'adeguamento alla pianta organica ed in parte preponderante alla progressione in carriera del personale.

Per tale spesa si registra un'eccedenza rispetto allo stanziamento iscritto in bilancio di € 49.000,00, dovuta al pagamento di contributi previdenziali.

L'organico della segreteria tecnico-operativa, a fine 2008, risulta composto di n. 35 unità oltre al Segretario Generale. La copertura effettiva dei posti è di 26 unità.

La categoria 1.2.1 (Uscite per prestazioni istituzionali) espone impegni complessivi per euro 2.979.044,26 a fronte di una previsione definitiva di euro 2.921.000 imputabili in prevalenza a spese per la Security. Per tali spese si

registra un'eccedenza, rispetto alla previsione iniziale, di € 418.000,00 rispetto allo stanziamento iscritto in bilancio.

Conto capitale

Le spese in conto capitale impegnate nel 2008 sono pari a euro 9.155.334,85 a fronte di una previsione definitiva di euro 9.390.927. Rispetto al 2007 si registra un forte decremento (circa dieci milioni di euro) dovuto principalmente all'impegno di spesa effettuato nell'esercizio 2007 per il programma Interreg.

Le spese sostenute nel 2008 si riferiscono essenzialmente alla categoria 2.1.1 (acquisizione di beni di uso durevole, ecc.) per euro 7.996.529,47 relativi ai lavori per la realizzazione della darsena di ponente.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'Autorità portuale espone un valore della produzione pari a euro 8.089.617,27, che risulta inferiore di euro 1.157.251,87 a quello dell'anno 2007.

I costi della produzione sono pari a euro 7.608.853,27 e risultano superiori di euro 1.016.447,27 a quelli del 2007.

La differenza tra valore della produzione e costi della produzione è di segno positivo ed è pari ad euro 480.764,00.

La nota integrativa offre un adeguato dettaglio ed una esauriente descrizione degli oneri e dei proventi straordinari.

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 568.107,84, che si riduce ad euro 484.509,65 per effetto del pagamento di imposte per euro 83.598,19.

Tale ultimo importo è imputabile alla tassazione dell'utile di esercizio della gestione dell'attività commerciale della Stazione marittima. Infatti, come rappresentato in precedenza, i costi e ricavi derivanti dall'attività della Stazione Marittima, esercitata in gestione diretta dall'Autorità Portuale, sono compresi nei dati di consuntivo sopra indicati.

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale evidenzia un totale dell'attivo pari ad euro 64.438.216,69 comprensivo dell'importo di euro 1.579.305,27 dei conti d'ordine. Il totale passivo presenta un ammontare a pareggio, comprensivo del Patrimonio Netto che ammonta ad euro 5.660.469,24 in cui figurano il fondo di dotazione ammontante ad euro 653.814,74, gli utili degli esercizi precedenti per complessivi euro 4.522.144,85 ed il risultato del presente esercizio ammontante ad euro 484.509,65.

CONCLUSIONI

In ordine a quanto previsto dagli articoli 9, 10 e 11 della Legge n. 266/2005, il Collegio deve rilevare che i limiti di spesa previsti dalle citate norme non risultano rispettati per le spese di consulenza che presentano uno sfioramento rispetto al limite di circa 13.000 euro e per le spese di rappresentanza che presentano uno sfioramento di circa 1.700 euro.

Inoltre si segnala il mancato adempimento previsto dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs n. 165/2001 e successive modificazioni che prevede l'inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica degli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico.

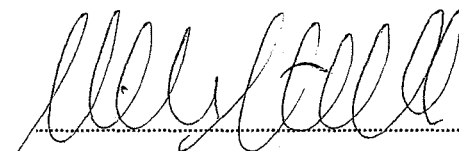
Il Collegio, preso atto della correzione di alcune imperfezioni rilevate nel corso dell'odierna verifica e riportate nell'errata corrige al bilancio predisposta in data odierna dall'Ente, propone, con i rilievi formulati nel corpo della presente relazione, l'approvazione del Rendiconto Generale 2008 da parte del Comitato portuale di Bari.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, 29 aprile 2009

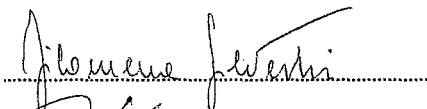
Dott. Massimo MANCINELLI

(Presidente)



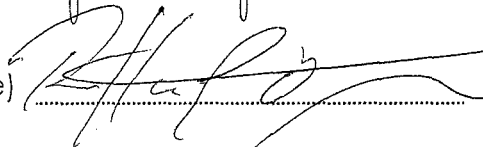
Dott.ssa Filomena SLVESTRI

(Componente)



Dott. Raffaele DI TRANI

(Componente)



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL PRESIDENTE
AL CONTO CONSUNTIVO 2008
(art. 44 R.A.C.)**

PREMESSA

Il Rendiconto generale che si sottopone all'approvazione del Comitato Portuale è stato redatto ai sensi dell'art. 36 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato Portuale con atto n. 3 del 23/03/2007 e ratificato con variazioni dal Ministero vigilante. La novità formale si aggiunge a quella sostanziale che riguarda l'estensione della circoscrizione demaniale marittima ai porti di Barletta e Monopoli.

Purtroppo, al pari degli esercizi precedenti, i contenziosi hanno appesantito l'attività di gestione dell'ente che ha dovuto far ricorso a sforzi straordinari dal punto di vista operativo ed amministrativo per rispondere efficacemente alla sempre crescente richiesta di servizi, in particolare per la security portuale.

La gestione operativa ha prodotto risultati positivi come si evince dai seguenti dati:

Il *conto economico* presenta un Avanzo economico di € 484.509,65;

Il *patrimonio*, al netto dei finanziamenti pubblici, ammonta ad € 5.660.469,24;

Dalla *situazione amministrativa* emerge un avanzo di amministrazione di € 24.895.391,31;

La *liquidità* ammonta a € 27.402.136,24.

Il conto economico evidenzia, anche per il 2008, l'equilibrata gestione del bilancio ed il rigoroso contenimento delle spese così come richiesto dal Ministero vigilante in coerenza con le linee guida della politica di bilancio statale.

A tal proposito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale dei porti – con nota n. MINFTRA/DINFR/2104 del 13/02/2009 ha chiesto "una espressa dichiarazione degli amministratori degli enti pubblici di aver effettuato i versamenti a favore dello Stato..." delle somme rivenienti dagli accantonamenti per le riduzioni imposte dall' specifiche norme di legge. La stessa circolare ha indicato le specifiche tecniche per l'effettuazione dei controlli sull'ottemperanza delle disposizioni impartite.

Dai controlli effettuati sulla base delle indicazioni fornite anche dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - con nota del 23 dicembre 2008 si rileva che l'ente con mandato n. 368 del 27 marzo 2009 ha versato l'importo di 10.351,40 a titolo delle riduzioni previste dall'art. 61 del D.L. n. 112/2008. Il versamento di cui all'art. 1, comma 58, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (L.F. 2006) è stato effettuato in data 22/12/2008 con mandato 4469 di € 18.691,73 e in data 17/02/2009 con mandato n 164 di € 2.355,00.

Per il rispetto dei limiti di spesa si deve rilevare che per le spese di consulenza, il cui limite è stato fissato rispetto al consuntivo del 2004 in 6.859,28 è stato superato nel mese di dicembre a causa dell'affidamento di una perizia resa necessaria per procedere all'annullamento d'ufficio in conformità delle indicazioni fornite dall'Avvocatura dello Stato.

STRALCIO DEI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI RIFERITI SINGOLARMENTE AI DUE PORTI DI MONOPOLI E BARLETTA

Come già evidenziato in premessa dal 2008 la gestione operativa dell'Autorità portuale ha interessato i tre porti di Bari, Barletta e Monopoli. Sebbene il bilancio resta unico sotto il profilo finanziario ed economico è comunque utile determinare in modo extra contabile alcuni dati semplificati per ognuno dei due porti rientranti nella circoscrizione dell'Autorità. Dalla tabella seguente è possibile rilevare dei valori per oneri e proventi, sia singolarmente che in modo aggregato e, comunque, tenendo conto dei canoni demaniali versati direttamente all'Agenzia del Demanio, ma di competenza dell'Autorità, di cui si è già richiesta la restituzione.

E' utile evidenziare che complessivamente i due porti hanno determinato un disavanzo finanziario di € 41.513,23 euro, mentre singolarmente per il porto di **Barletta si rileva un avanzo di € 118.409,52** e per quello di **Monopoli un disavanzo di € 159.922,75**. Le entrate per **tassee portuali** ammontano complessivamente a € 574.566,01 di cui € 467.272,71 **incassate tramite Dogana di Barletta e 107.293,30 da Dogana di Monopoli**. I **canoni demaniali** complessivamente per i due porti ammontano ad € 142.353,64 – **Barletta € 69.926,09 e Monopoli € 72.427,55**

Il totale delle spese in conto capitale è stato di 222.466,55 - **€ 61.334,25 per Barletta e € 161.132,30 per Monopoli**.

Le **spese generali** calcolate nella misura del 3% degli oneri complessivi di personale e degli organi sono state ipotizzate in **€ 81.931,65** per ciascuno dei due porti.

IMPUTAZIONI	BARLETTA		MONOPOLI		AGGREGAZIONE	
	paziali	totali	paziali	totali	paziali	totali
ECONOMICHE						
COSTI						
SERVIZI		289.574,16		102.744,25		392.318,41
manut. Ordinaria beni dem.	25.704,06		1.252,13		26.956,19	
illuminazione	26.635,01				26.635,01	
mater. Consumo	282,67		244,27		526,94	
spese diverse	1.254,25		1.674,25		2.928,50	
acqua	3.978,20				3.978,20	
manut. Sede	12.911,88				12.911,88	
pulizia sede	870,00				870,00	
prest. Di terzi	76.930,92				76.930,92	
security	72.607,17		79.786,80		152.393,97	
pulizia porto	37.524,42		19.786,80		57.311,22	
illuminazione porto	30.875,58				30.875,58	
AMMORTAMENTI		2.720,24		9.964,58		12.684,82
SPESE GENERALI		81.931,65		81.931,65		163.863,30
TOTALE COSTI		374.226,05		194.640,48		568.866,53
RICAVI						
TASSE PORTUALI		467.272,71		107.293,30		574.566,01
imbarchi sbarchi	238.127,88		32.720,48		270.848,36	
erariale	134.153,15		39.861,81		174.014,96	
ancoraggio	94.991,68		34.711,01		129.702,69	
CANONI DEMANIALI		69.926,09		72.427,55		142.353,64
CANONI D'IMPRESA		14.050,78		6.164,60		20.215,38
TOTALE RICAVI		551.249,58		185.885,45		737.135,03
Avanzo/Disavanzo economico		177.023,53		-8.755,03		168.268,50
(AL LORDO DEGLI AMMORTAMENTI)						
IMMOBILI		6.888,00		16.428,00		23.316,00
- Costruzioni leggere	6.888,00		16.428,00		23.316,00	
IMPIANTI E ATTREZZATURA		21.328,78		123.098,30		144.427,08
- apparecchiatura varia	2.076,12				2.076,12	
- macchine elettroniche			197,00		197,00	
- mobili	7.612,66		144,00		7.756,66	
- attrezz. Aus. Demanio	11.640,00		37.595,28		49.235,28	
- impianti di pesa			85.162,02		85.162,02	
AMMODERNAMENTI E M.S.		33.117,47		21.606,00		54.723,47
TOTALE COSTI PATRIMONIALI		61.334,25		161.132,30		222.466,55
AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO		118.409,52		-159.922,75		-41.513,23

SINTESI DELLE PIU' RILEVANTI RISULTANZE DELLA GESTIONE

Come per i precedenti esercizi, la principale fonte delle risorse della gestione corrente è rappresentata dai canoni demaniali che comprendono anche il 50% delle tariffe compensative passeggeri versate dalla partecipata Bari Porto Mediterraneo s.r.l. quale parte variabile del canone di concessione demaniale marittima per l'affidamento della gestione delle stazioni marittime. Per il 2008 il canone fatturato alla B.P.M. s.r.l. è stato di € 3.141.426,44, con un incremento rispetto al 2007 del 17,48% pari ad € 549.114,44. Il dato, però, deve essere integrato anche dalle entrate ottenute dalla gestione diretta del traffico passeggeri sull'area appositamente attrezzata sulla colmata di Marisabella. Infatti il totale della fatturazione per la suddetta attività è stato di € 567.549,00 - in leggera flessione rispetto all'esercizio precedente per effetto di una diversa attribuzione delle tariffe spettanti alla gestione diretta dei servizi ai passeggeri sul piazzale di Marisabella.

L'incremento del canone è correlato alla crescita del traffico crocieristi. Infatti si è registrato nel 2008 un flusso di passeggeri pari a 1775262 unità, di cui 466.495 crocieristi, con un decremento per i traghetti del 8,36% ed un incremento dei crocieristi del 24,56%. Complessivamente le entrate rivenienti dai canoni demaniali sono state pari a € 4.887.566,09.

Le tasse portuali nel 2008 sono ad € 2.093.887,71 e sono riferite anche a quelle introitate per i porti di Barletta e Monopoli. Tenuto conto che per questi due porti l'importo incassato ammonta ad € 574.566,01 si rileva che per il porto di Bari il gettito per tasse portuali per il 2008 è pari ad € 1.519.321,17. Il decremento è stato del 22,13% pari ad € 431.607,83. Evidentemente la crisi economica che ha aggredito l'economia reale del nostro paese già dalla fine del 2008, si è manifestata anche con la diminuzione del flusso del traffico merci nel porto di Bari.

Il Valore della produzione "tipica" ammonta complessivamente ad € 7.996.604,79 con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 14,35%

Sul versante della spesa corrente si è registrato un incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente del 21,40%, pari ad € 1.451.738,96.

La spesa complessiva per servizi di € 4.291.592,66 è incrementata rispetto all'esercizio precedente di € 929.013,66. Tale incremento riguarda essenzialmente il maggior onere sostenuto per la security portuale a seguito della revisione del Security plan a partire da luglio 2008. Si deve sottolineare che negli oneri di security sono compresi anche le attività di controllo veicolare e di sorveglianza e sicurezza nell'area attrezzata di Marisabella nel periodo di picco di traffico. Per far fronte alle maggiori spese imputate al

capitolo della security portuale, nel mese di dicembre è stata sostenuta una spesa di **€ 418.000 in eccedenza sullo stanziamento di bilancio** motivata dalla necessità di liquidare maggiori prestazioni eseguite, **che con l'approvazione del presente Rendiconto Generale 2008 viene sanata.**

Per il personale in servizio la spesa complessiva è stata di € 2.493.227,30 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 522.725,30, pari al 20,96%. La maggiore spesa è da mettere in relazione all'adeguamento della pianta organica, ratificata con modificazioni in diminuzione dal Ministero vigilante, a seguito dell'estensione della circoscrizione demaniale marittima ai porti di Barletta e Monopoli. Nell'ambito della spesa complessiva è considerato anche l'accantonamento per il T.F.R. pari ad € 132.642,04. Nel mese di dicembre, per l'impegno di spesa della parte variabile del premio di produttività, si è deliberata una imputazione fuori stanziamento dell'importo di € 49.000 al capitolo riferito ai contributi previdenziali. **L'eccedenza di spesa sarà approvata contestualmente all'approvazione del presente Rendiconto Generale.**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali per € 787.454,60 non differiscono sostanzialmente da quelli dell'esercizio precedente calcolati in € 775.946,00 - per la svalutazione crediti, invece, si è operata la svalutazione dei crediti nei confronti della B.P.M. relativi alla rivalsa degli oneri di sgombero e custodia manufatti dell'area, indebitamente utilizzata dalla concessionaria, sostenuti dall'Autorità portuale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, effettuato in conformità a quanto disposto dal Ministero vigilante con l'emanazione di apposite linee guida sui criteri di contabilizzazione dei contributi in conto capitale, ammonta a € 387.781,55 e comprende, tra l'altro, l'ammortamento di 220.843 euro per il lodo arbitrale relativo al contenzioso So.Co. s.r.l., considerato che la Corte di Appello di Bari ha rigettato il ricorso dell'ente. Il coefficiente utilizzato è stato del 4%, pari a quello stabilito dalla tabella ministeriale per l'ammortamento degli impianti portuali.

La differenza tra il valore ed i costi della produzione presenta un **Risultato Operativo di € 481.969,58** che depurato degli ammortamenti e degli accantonamenti determina un margine operativo lordo (MOL) di **€ 1.211.784,83.**

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Tra le immobilizzazioni immateriali, nel rispetto delle linee guida ministeriali sopra citate, si rilevano gli ammodernamenti e le ristrutturazioni dei beni demaniali, compreso la sede dell'Autorità la "Casa del Portuale" che, al netto dei contributi erogati e degli ammortamenti, ammontano a € 1.983.137,85.

La spesa per opere in corso di realizzazione ammonta al 31/12/2008 ad € 28.404.196,86 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 5.445.466,86, pari al 19,17% in più. Detto incremento è da imputare essenzialmente ai lavori di realizzazione della Darsena di ponente, oramai in fase di completamento.

Per le motivazioni su esposte relative al contenzioso So.Co. s.r.l. (già Uniplant s.r.l.), tra le immobilizzazioni immateriali è stato appostato il valore di € 4.858.550,40 relativo al pignoramento subito per il lodo arbitrale So.Co. s.r.l., al netto dell'ammortamento di € 662.530,00 riferito al triennio trascorso.

Immutate sono le spese generali riferite alle progettazioni pari a 529.910,69 euro e relative ai seguenti interventi:

- Ampliamento banchine S. Cataldo;
- Terminale Asse Nord Sud;
- Messa in sicurezza di 13 cassoni cellulari;

Mentre per la Riqualificazione del Molo Pizzoli la spesa sostenuta per progettazione è di € 661.944, 51 con un incremento di € 244.799,51 rispetto all'esercizio precedente.

La liquidazione dei lavori in corso per la realizzazione della Darsena di Ponente ammonta a € 15.724.650,92, con un incremento rispetto al 2007 di € 8.823.733,92.

L'attività riguardante il programma di interventi relativi a INTERREG III ITALIA – ALBANIA è stata completata per quanto riguarda il progetto JOVE e PASSA, mentre CONFRONTI è stato sospeso per le difficoltà operative che la realizzazione del progetto avrebbe comportato.

Circa i lavori di adeguamento degli impianti portuali al security plan, la spesa sostenuta per piccoli interventi ed acquisti di attrezzature, con l'utilizzo dei fondi vincolati specificamente assegnati, è stata di € 470.128,20 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 125.157,20. I fondi assegnati a tale fine sono € 5.000.000,00

Diversamente dall'esercizio scorso, gli impegni assunti per immobilizzazioni in corso sono appostati come CONTI D'ORDINE in calce allo stato patrimoniale. L'importo complessivo di € 1.579.305,27 è compreso tra i residui passivi dell'Avanzo di Amministrazione rilevato al 31/12/2008.

Le immobilizzazioni materiali registrano un incremento di € 94.546,51. Nel loro complesso il valore dei beni materiali, al netto degli ammortamenti, ammonta a € 2.525.502,51.

Le immobilizzazioni finanziarie relative alle partecipazioni non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente, il valore che si rileva alla voce crediti verso altri di € 86.719,62 si riferisce alle anticipazioni al personale, nel precedente bilancio riportato nella voce crediti per annualità e semestralità, tra i residui attivi e crediti.

L'attivo circolante ammonta complessivamente a € 29.316.730,64 euro, di cui € 27.402.136,24 rappresentato da disponibilità liquide e € 1.914.594,40 da crediti e residui attivi.

Tra i fondi rischi ed oneri, oltre al Fondo per il "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è stato effettuato un ulteriore accantonamento per svalutazione crediti per un importo di € 36.578,71. L'accantonamento è stato effettuato in via prudenziale tenuto conto del contenzioso esistente con la B.P.M. circa il mancato pagamento degli oneri di rivalsa per lo smontaggio e la custodia dei beni insistenti sull'area demaniale indebitamente utilizzata.

Il resto del fondo riveniente da accantonamenti precedenti riguarda sia l'eventuale annullamento del residuo attivo di € 88.855,50 per il credito nei confronti del Ministero dei Trasporti a causa della mancata erogazione del parziale contributo per la manutenzione ordinaria riferito all'anno 2004, sia per eventuali contestazioni sulla fatturazione emessa per la gestione diretta del traffico passeggeri sulla colmata di Marisabella.

I debiti ed i residui passivi ammontano complessivamente a € 3.233.354,80 con un decremento rispetto al 2007 di € 4.645.653,31 determinato per 4.762.108 euro da impegni assunti liquidati.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia con sentenza depositata oggi 2 marzo 2009 ha rigettato il ricorso proposto dalla Bari Porto Mediterraneo S.r.l. contro la delibera del Comitato portuale che aveva annullato in autotutela la concessione alla predetta società dei servizi di gestione dei Terminal passeggeri.

La III Sezione del TAR, Presidente Amedeo URBANO, Relatore Francesco COCOMILE, ha giudicato totalmente infondate le motivazioni a base del ricorso della BPM S.r.l., affermando la piena legittimità e doverosità dell'annullamento in autotutela da parte dell'Autorità portuale e riconoscendo che l'interesse pubblico ad annullare atti che avevano violato i fondamentali principi, di rilevanza costituzionale e comunitaria, di imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, efficacia ed economicità.

La Bari Porto Mediterraneo ha impugnato detta pronuncia innanzi al Consiglio di Stato. Il Presidente della VI Sezione del Consiglio di Stato con decreto cautelare n. 1200/09 emesso, in data 10 marzo 2009, ha sospeso, in via interinale, l'efficacia della sentenza TAR Puglia ed ha fissato l'udienza per in Camera di consiglio per il girono 17 marzo 2009.

Attualmente la BPM ha rinunciato alla istanza cautelare e congiuntamente all'Autorità portuale ha domandato la fissazione dell'udienza di merito con urgenza. Il Consiglio di Stato ha abbinato la domanda cautelare al merito fissato per il 12 maggio 2009.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il 2008 è stato l'anno della evoluzione organizzativa dell'Autorità portuale sulla spinta determinata dal provvedimento di estensione della circoscrizione demaniale marittima ai due porti di Barletta e Monopoli. Le nuove esigenze operative che la gestione dei tre porti impone hanno trovato puntuale risposta nello sforzo che all'unisono tutta la struttura è riuscita a dare. Il primo passo è stato fatto all'insegna della prudenza finanziaria ed economica, in considerazione anche del particolare momento di crisi internazionale che ha incominciato a far sentire i suoi effetti anche sulla attività portuale, come è facile rilevare nel calo, in particolare, del traffico merci. Il recupero di economie di scala ed il potenziamento infrastrutturale in corso, potranno fronteggiare con buone prospettive di crescita il delicato momento che l'economia nel suo complesso sta attraversando.

IL PRESIDENTE
Francesco MARIANI

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

PARTE I - ENTRATE

		ANNO 2008			ANNO 2007		
CODICE CATEGORIA	Denominazione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE							
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		32288395,77			38.930.400,20	
	FONDO INIZIALE DI CASSA	36758325,1		36758325,1	34.253.750,65		34.253.750,65
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
1.1.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO						
1.1.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI						
1.1.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE						
1.1.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE						
1.2.1	ENTRATE TRIBUTARIE	30.060,02	2.245.347,45	2.228.028,47		1.950.929,28	1.950.929,28
1.2.2	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	685.328,88	618.554,28	715.612,74	72.199,25	895.681,50	256.194,82
1.2.3	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	979.446,89	5.051.077,32	4.911.161,36	678.991,57	3.895.665,56	3.589.273,75
1.2.4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	119.341,92	97.139,88	102.906,73	138.529,12	72.825,48	87.077,50
1.2.5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	11.121,33	79.576,61	50.383,60	92.476,76	144.634,64	227.220,78
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.825.299,04	8.091.695,54	8.008.092,90	982.196,70	6.959.736,46	6.110.696,13
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI						
2.1.2	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	300,00	4.000,00	4.000,00		3.050,00	2.750,00
2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI						
2.1.4	RISCOSSIONE DI CREDITI	38.601,66	15.768,12	45.220,82	6.050,22	42.524,29	9.972,85
	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
2.2.1	TRASFERIMENTI DELLO STATO					9.983.052,88	9.983.052,88
2.2.2	TRASFERIMENTI DELLE REGIONI		312.925,53	312.925,53		947.833,50	947.833,50
2.2.3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE						
2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		135.725,24	130.725,24		6.701,69	6.701,69
	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI						
2.3.2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI		68.651,65	68.651,65		23.208,86	23.208,86
2.3.3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI						
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	38.901,66	537.070,54	561.523,24	6.050,22	11.006.371,22	10.973.519,78
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
3.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	675.756,30	1.412.220,05	1.667.635,35	6.106.803,35	1.791.223,06	7.222.269,91
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	675.756,30	1.412.220,05	1.667.635,35	6.106.803,35	1.791.223,06	7.222.269,91
	Riepilogo dei titoli						
Titolo I		1.825.299,04	8.091.695,54	8.008.092,90	982.196,70	6.959.736,46	6.110.696,13
Titolo II		38.901,66	537.070,54	561.523,24	6.050,22	11.006.371,22	10.973.519,78
Titolo III		675.756,30	1.412.220,05	1.667.635,35	6.106.803,35	1.791.223,06	7.222.269,91
	TOTALE	2.539.957,00	10.040.986,13	10.237.251,49	41.348.800,92	19.757.330,74	58.560.236,47
	Avanzo di amministrazione utilizzato		7.387.376,51			6.639.664,32	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	39.298.282,10	17.428.362,64	46.995.576,59	41.348.800,92	26.396.995,06	58.560.236,47

PARTE II - USCITE

		ANNO 2008			ANNO 2007		
CODICE CATEGORIA	Denominazione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE							
	DISAVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE						
	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI						
	1.1 - FUNZIONAMENTO	359.783,26	3.613.234,76	3.238.195,66	240.806,78	2.139.985,61	2.132.364,77
1.1.1	ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	25.603,16	286.577,18	281.177,22	39.592,32	283.739,89	297.729,05
1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	222.824,46	2.358.521,28	2.238.040,23	201.214,46	1.856.245,72	1.834.635,72
1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	111.355,64	968.136,30	718.978,21			
	1.2 - INTERVENTI DIVERSI	489.278,36	3.238.022,98	2.923.961,79	286.052,34	3.077.058,96	2.762.467,26
1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	174.674,38	2.797.044,26	2.189.758,17	250.951,52	2.004.272,70	1.969.184,16
1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	2.070,00	31.915,00	31.915,00	2.070,00	31.920,00	31.920,00
1.2.3	ONERI FINANZIARI		872,69	872,69	5,00	650,84	655,84
1.2.4	ONERI TRIBUTARI	32.551,44	227.270,36	247.382,02	28.000,00	179.698,45	175.147,01
1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	4.982,54	7.163,92	7.632,16	5.025,82	5.007,54	5.050,82
1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	275.000,00	173.756,75	446.401,75		855.509,43	580.509,43
	1.3 - ONERI COMUNI						
	1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E						
1.4.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA						
1.4.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
	1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
	TOTALE USCITE CORRENTI	849.061,62	6.851.257,74	6.162.157,45	526.859,12	5.217.044,57	4.894.832,03
	UPB 2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	2.1 - INVESTIMENTI	5.914.659,11	9.155.334,85	11.914.564,19	1.363.006,61	19.370.637,43	14.818.684,93
2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	5.912.333,21	8.399.393,69	11.355.043,23	1.114.543,96	18.208.686,81	13.616.232,11
2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	2.325,90	668.517,88	472.097,68	248.462,65	1.058.671,31	1.099.173,51
2.1.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI						
2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI		523,24	523,24		413,17	413,17
2.1.5	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO		86.900,04	86.900,04		102.866,14	102.866,14
	2.2 - ONERI COMUNI	-	9.550,00	2.550,00	-	18.090,00	18.090,00
2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI						
2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE						
2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI						
2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI						
2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI		9.550,00	2.550,00		18.090,00	18.090,00
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	5.914.659,11	9.164.884,85	11.917.114,19	1.363.006,61	19.388.727,43	14.836.774,93
	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
	3.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
3.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	251.793,55	1.412.220,05	1.514.168,71	530.875,10	1.791.223,06	2.070.304,41
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	251.793,55	1.412.220,05	1.514.168,71	530.875,10	1.791.223,06	2.070.304,41
	Riepilogo dei titoli						
	Titolo I	849.061,62	6.851.257,74	6.162.157,45	526.859,12	5.217.044,57	4.894.832,03
	Titolo II	5.914.659,11	9.164.884,85	11.917.114,19	1.363.006,61	19.388.727,43	14.836.774,93
	Titolo III	251.793,55	1.412.220,05	1.514.168,71	530.875,10	1.791.223,06	2.070.304,41
	TOTALE GENERALE USCITE	7.015.514,28	17.428.362,64	19.593.440,35	2.420.740,83	26.396.995,06	21.801.911,37

PAGINA BIANCA